



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/29 DEL 5.02.2025

Oggetto: Trasferimento alla Città metropolitana di Sassari e alla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti della Provincia di Sassari. Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7. Legge regionale 19 luglio 2024, n. 9.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che la legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali) e s.m.i., ha dettato nuove norme in materia di riordino dell'assetto territoriale della Regione e, in particolare, ha riformato l'assetto territoriale complessivo, che risulta articolato nelle Città metropolitane di Cagliari e di Sassari e nelle Province di Nuoro, di Oristano, della Gallura Nord-Est Sardegna, dell'Ogliastra, del Sulcis Iglesiente e del Medio Campidano.

L'Assessore precisa che, per garantire l'effettiva rappresentatività delle circoscrizioni territoriali delle Province, come risultanti dalla compiuta attuazione della sopraccitata legge regionale n. 7 del 2021, la legge regionale 26 giugno 2024, n. 4 (Differimento del termine per l'elezione degli organi provinciali), ha stabilito che il Presidente della Regione, con proprio decreto, indice, entro il 30 aprile 2025, in un'unica tornata, le elezioni dei Presidenti di provincia, dei consigli provinciali e dei consigli delle città metropolitane, da svolgersi entro i 60 giorni successivi all'indizione.

L'Assessore riferisce, altresì, che, al fine di garantire lo specifico completamento del riordino dell'assetto territoriale delle Province e delle Città metropolitane della Sardegna, è stata approvata la legge regionale 19 luglio 2024, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province), con la quale sono state predisposte "procedure idonee ad assicurare sia la fase preparatoria alla successione dei nuovi enti di area vasta a quelli preesistenti, che l'immediata funzionalità dei servizi che tali enti sono preposti a svolgere nei confronti dei cittadini".

Prosegue, l'Assessore, richiamando la deliberazione della Giunta regionale n. 36/2 del 19 settembre 2024, con cui, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 9 del 2024, sono stati nominati gli amministratori straordinari delle Province di Nuoro, Oristano, Gallura Nord-Est Sardegna, Ogliastra, Sulcis Iglesiente, Medio Campidano, della Città metropolitana di Sassari, come configurate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2021 e



l'amministratore straordinario della porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari, come configurata dall'articolo 4 della legge regionale n. 7 del 2021, con esclusione dei comuni di cui all'articolo 17, comma 2, della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2. Con la medesima deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 9/2024, sono stati anche nominati i commissari straordinari per le province di Nuoro, Sassari e per la soppressa Provincia del Sud Sardegna, come definite dall'articolo 25 della legge regionale n. 2 del 2016, con il compito di predisporre, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 9 del 2024, gli atti preparatori relativi alla successione degli enti preesistenti ai nuovi enti di area vasta delineati dalla legge regionale n. 7 del 2021.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che l'art. 2, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2024, attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire, con propria deliberazione, le modalità relative agli adempimenti successivi, al fine di indirizzare l'attività dei commissari straordinari. A tale proposito, l'Assessore ricorda che, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 39/31 del 10 ottobre 2024, ha definito le modalità relative agli adempimenti successivi di competenza dei commissari straordinari.

L'Assessore sottolinea che il Commissario straordinario per la Provincia di Sassari, nello spirito di raccordo istituzionale specificato nell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 9/2024:

- si è coordinato con gli amministratori straordinari competenti per il territorio della Città metropolitana di Sassari e per il territorio della Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna;
- ha dato puntuale compimento ai preliminari adempimenti previsti dalla sopraccitata deliberazione n. 39/31 del 10 ottobre 2024, con la trasmissione all'Assessore competente in materia di enti locali, degli esiti della ricognizione, approvata con deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 23 gennaio 2025, ripartita sulla base della competenza territoriale dei nuovi enti e riguardante le funzioni e i relativi procedimenti, l'elenco dei beni mobili, dei beni immobili, del personale, il rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio finanziario e relazione di sintesi relativa alle procedure adottate per la citata ripartizione.

L'Assessore, ritenendo, quindi, che sussistano le necessarie premesse, propone i criteri per procedere alla successione della Città metropolitana di Sassari e della Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna alla Provincia di Sassari.

Nello specifico, l'Assessore, ai fini della ripartizione e del relativo trasferimento ai nuovi enti territoriali, indica i seguenti criteri:



- a) che i beni mobili e immobili siano assegnati in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
- b) che il personale sia assegnato tenendo conto della necessità di assicurare la funzionalità dei nuovi enti e della competenza territoriale, anche in considerazione delle interlocuzioni già intervenute con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- c) che, per la suddivisione delle quote delle società in house e delle partecipate, si prenda atto dell'accordo sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, in data 9 gennaio 2025, tra la Città metropolitana di Sassari e la Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna;
- d) che la suddivisione dei procedimenti in corso, delle risorse finanziarie e di ogni altra eventuale ulteriore ripartizione, costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241 del 1990, fra la Città metropolitana di Sassari e la Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna, in base alla competenza territoriale dei nuovi enti.

L'Assessore precisa che i sopraccitati accordi debbano essere definiti e trasmessi all'Assessore competente in materia di enti locali entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.

L'Assessore sottolinea, inoltre, l'assoluta necessità che, nella definizione dei sopraccitati trasferimenti, venga garantita la continuità operativa dell'azione amministrativa e vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio degli enti.

Informa, inoltre, che, nella seduta del 3 febbraio 2025, è stata acquisita, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 1 del 2005, l'intesa della Conferenza permanente Regione-enti locali in ordine ai suddetti criteri di ripartizione.

L'Assessore propone, quindi, che, sulla scorta dei criteri sopra determinati, il trasferimento dei beni mobili e immobili, del personale, delle partecipazioni societarie, delle risorse finanziarie e dei procedimenti in corso dalla Provincia di Sassari alla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna e alla Città metropolitana di Sassari, avvengano mediante decreto della Presidente della Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare che, per la successione dei beni e delle risorse finanziarie, umane e dei



procedimenti della provincia di Sassari e per il loro conseguente riparto e trasferimento alla Città metropolitana di Sassari e alla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna, siano seguiti i seguenti criteri:

- a) che i beni mobili e immobili siano assegnati in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
 - b) che il personale sia assegnato tenendo conto della necessità di assicurare la funzionalità dei nuovi enti e della competenza territoriale, anche in considerazione delle interlocuzioni già intervenute con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
 - c) che, per la suddivisione delle quote delle società in house e delle partecipate, si prenda atto dell'accordo sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, in data 9 gennaio 2025, tra la Città metropolitana di Sassari e la Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna;
 - d) che la suddivisione dei procedimenti in corso, delle risorse finanziarie e di ogni altra eventuale ulteriore ripartizione, costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241 del 1990, fra la Città metropolitana di Sassari e la Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna, in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
- di approvare che:
- 1) i sopraccitati accordi debbano essere definiti e trasmessi all'Assessore competente in materia di enti locali entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
 - 2) nella definizione dei sopraccitati trasferimenti venga garantita la continuità operativa dell'azione amministrativa e vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio degli enti.

La Presidente della Regione provvede, con proprio decreto, all'attuazione della presente deliberazione e dispone con specifici decreti il trasferimento rispettivamente dei beni immobili, dei beni mobili e del personale dalla Provincia di Sassari alla Città metropolitana di Sassari e alla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde